

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 27 del 1° aprile 2025

OGGETTO: Approvazione rimodulazioni dei budget annuali per l'esercizio 2024 - Vari Automobile Club.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lett. d), dello Statuto dell'Ente, che demanda al Comitato Esecutivo, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, l'approvazione dei bilanci di esercizio degli AC in termini di verifica del rispetto delle forme e delle scadenze di legge;

CONSIDERATO che gli Automobile Club provinciali e locali costituiscono Enti pubblici non economici a base associativa, dotati di proprio patrimonio e di piena autonomia rispetto all'ACI, nei limiti dello Statuto;

TENUTO CONTO che il procedimento di approvazione dei documenti contabili degli Automobile Club è un procedimento complesso nel quale intervengono, a termini di Statuto, gli Organi degli AC ed il relativo Collegio dei Revisori dei Conti, quale Organo di controllo interno, secondo i rispettivi livelli di competenza e responsabilità;

CONSIDERATO che, conseguentemente, gli aspetti riferiti ai contenuti di merito delle singole poste di bilancio ed alle verifiche delle relative attendibilità rientrano in via esclusiva nell'ambito dei processi decisionali e di controllo di pertinenza degli Organi dei singoli AC, con i connessi e conseguenti profili di responsabilità, già definiti all'atto della sottoposizione dei relativi budget all'ACI;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, che la successiva approvazione, da parte dell'Ente, ai sensi del citato art. 18 dello Statuto, dei documenti contabili degli AC, in quanto già formalmente deliberati ed approvati con il prescritto concorso dei competenti Organi di amministrazione e controllo dei singoli Sodalizi, non può che assumere il carattere di approvazione finalizzata ad un controllo di stretta legalità, inteso ad accertare esclusivamente che l'atto sia stato deliberato dall'Automobile Club nei modi e nei tempi prescritti;

VISTA la nota prot. n.1557/25 del 24 marzo 2025 con la quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, all'esito dell'istruttoria svolta, sottopone per le conseguenti determinazioni le rimodulazioni dei budget annuali per l'esercizio 2024 degli Automobile Club di Alessandria (1° provvedimento), Avellino (2° provvedimento), Bari-BAT (1° provvedimento), Brescia (2° provvedimento), Cagliari (2° provvedimento), Cuneo (1° provvedimento), Forlì-Cesena (1° provvedimento), Lecce (1° provvedimento), Lucca (1° provvedimento), Massa Carrara (3° provvedimento), Modena (1° provvedimento), Oristano (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Pordenone (2° provvedimento), Prato (1° provvedimento), Reggio Emilia (1° provvedimento), Rimini (1° provvedimento), Roma (1° provvedimento), Rovigo (1° provvedimento), Vercelli (3° provvedimento);

PRESO ATTO che lo stesso Ufficio, nell'attestare la sussistenza dei requisiti di regolarità formale ed il rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari previste in merito ai documenti contabili in questione, ne propone l'approvazione ai sensi di Statuto;

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza e nei termini di cui in premessa, le rimodulazioni dei budget annuali per l'esercizio 2024 degli Automobile Club di Alessandria (1° provvedimento), Avellino (2° provvedimento), Bari-BAT (1° provvedimento), Brescia (2° provvedimento), Cagliari (2° provvedimento), Cuneo (1° provvedimento), Forlì-Cesena (1° provvedimento), Lecce (1° provvedimento), Lucca (1° provvedimento), Massa Carrara (3° provvedimento), Modena (1° provvedimento), Oristano (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Pordenone (2° provvedimento), Prato (1° provvedimento), Reggio Emilia (1° provvedimento), Rimini (1° provvedimento), Roma (1° provvedimento), Rovigo (1° provvedimento), Vercelli (3° provvedimento).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette